



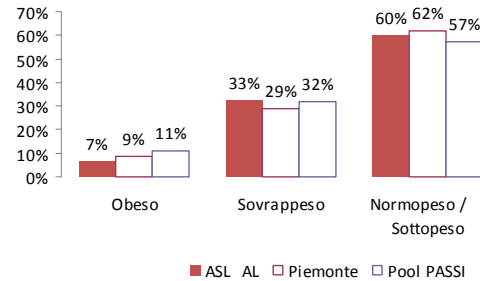
Sovrappeso e obesità nella ASL AL: dati PASSI 2015-18

Nell'ASL AL, nel quadriennio 2015-2018, il 33% degli adulti tra i 18-69 anni, risulta in sovrappeso e il 7% risulta obeso: complessivamente il 40%, quattro persone su dieci, risulta in eccesso ponderale¹⁻².

In particolare il sovrappeso è significativamente inferiore nella fascia di età 18-34 anni, e maggiore negli uomini rispetto alle donne. Si osserva inoltre con più frequenza nelle persone con bassi livelli d'istruzione.

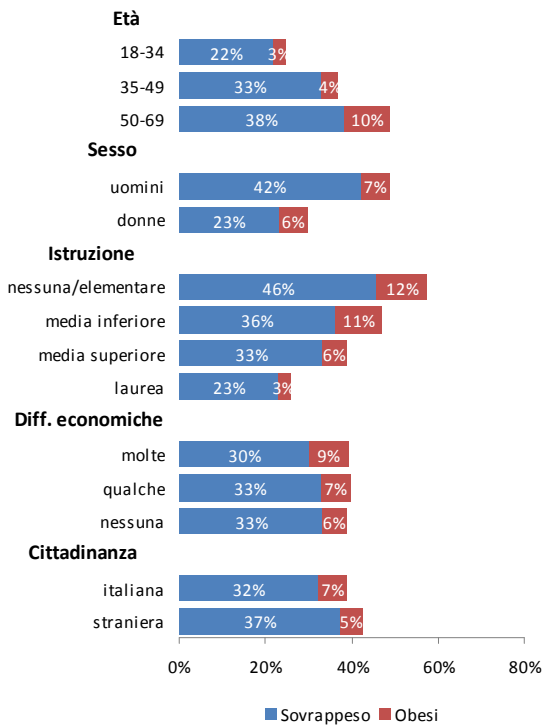
La percentuale delle persone in eccesso ponderale nell'ASL AL è superiore a quella Regionale (38%) ma senza differenze statisticamente significative.

Situazione nutrizionale (%) ASL AL - Regione Piemonte - Pool ASL 2015-18



Eccesso ponderale Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche ASL AL – PASSI 2015-18

Sovrappeso: 33% (IC 95%: 30,0-35,5)
Obesi: 7% (IC 95%: 5,2-8,2)

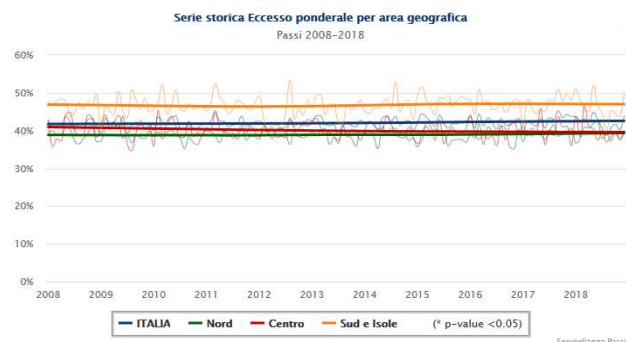


Eccesso ponderale per regione di residenza Passi 2015-2018



Sorveglianza Passi

Le analisi temporali 2008-2018, nel nostro Paese, non mostrano cambiamenti rilevanti ma permane una percentuale di persone in eccesso ponderale, significativamente superiore alla media nazionale, nelle Regioni del Sud.



¹ Passi misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (Imc) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all'Imc: sottopeso (Imc < 18,5), normopeso (Imc 18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25,0-29,9) e obeso (Imc ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese).

² Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere importante nel determinare un cambiamento del proprio stile di vita.

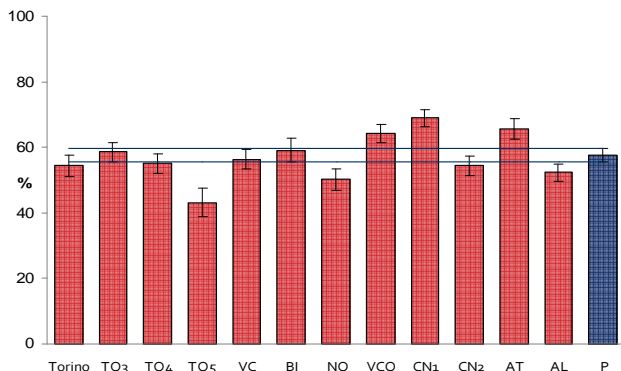
La percezione di essere in sovrappeso può non coincidere con lo stato nutrizionale, calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati. Tra le persone in sovrappeso, nel campione aziendale 2015-18, quasi la metà (48%), ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto, mentre tra gli obesi questa percentuale è del 9%.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

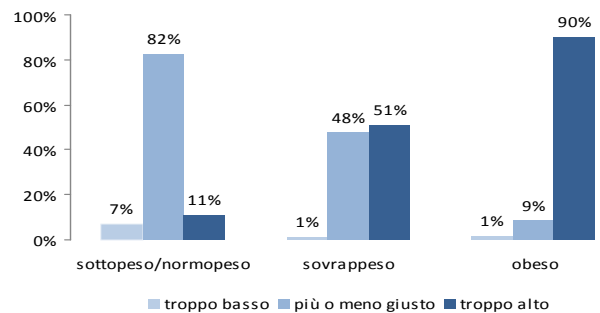
Tra le persone in eccesso ponderale nell'ASL AL, il 46% ha ricevuto il consiglio da parte di un medico di perdere peso (50% in Piemonte) ma il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, prorogato al 2019, si è posto l'obiettivo di raggiungere il 71,7%. Nell'ASL AL si osserva un trend negativo rispetto ai periodi precedenti: dal 58% del 2010-2013 al 46% del 2015-2018 e l'attenzione degli operatori sanitari appare prevalentemente rivolta agli assistiti obesi, ha ricevuto, infatti, il consiglio di ridurre il proprio peso l'81%, a differenza del 38% dei soggetti sovrappeso.

Al 40% delle persone in eccesso ponderale viene consigliato da un medico o da un operatore sanitario di praticare attività fisica (stesso valore nella Regione Piemonte)

Consumo di almeno 3 dosi giornaliere di frutta e verdura PASSI 2015-18



Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL AL – PASSI 2015-18



L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli

ASL AL - PASSI 2015-18

Perdere peso

Personale in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso.

46%

Fare attività fisica

Personale in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica.

40%

Consumo di frutta e verdura

Nell'ASL AL, l'11% degli intervistati, consuma almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno, quantità che rappresenta lo standard raccomandato a livello internazionale, per la prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili.

Un po' più di cinque persone su dieci, (53%) consumano almeno 3 porzioni di frutta o verdura, valore significativamente inferiore a quello Regionale (58%).

Il Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (prorogato al 2019), ha fissato l'obiettivo di incrementare al 55% la prevalenza dei soggetti che consumano almeno 3 porzioni, obiettivo che nella ASL AL è dunque ancora da raggiungere.

Spunti per l'azione

La situazione nutrizionale di una popolazione è un determinante importante delle sue condizioni di salute. In particolare l'eccesso di peso, favorendo l'insorgenza o l'aggravamento di patologie preesistenti, riduce la durata della vita e ne peggiora la qualità. In Italia, come nella gran parte dei Paesi a medio e alto reddito, l'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili la cui riduzione, attraverso l'adozione di stili di vita salutari, è il primo obiettivo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018 (prorogato al 2019).

I consigli degli operatori sanitari di modificare i comportamenti a rischio sono tra gli indicatori scelti per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo e il PNP prevede entro il 2019 un incremento consistente della loro diffusione. Nell'ASL AL, l'obiettivo fissato dalla Regione per il 2019, può essere raggiunto incrementando la sensibilizzazione e la collaborazione degli Operatori Sanitari e dei Medici di Medicina Generale attraverso momenti di formazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati in forma anonima sono registrati in un archivio unico nazionale.

Nella ASL AL, nel quadriennio 2015-2018, sono state effettuate 1079 interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo tecnico PASSI ASL AL: E. Bagna, F. Casalone, S. Cassano, I. Carlesi, M. De Angeli, C. Fiori, F. Fossati, P. Gamalero, R. Iseppi, T. Marengo, O. Panizza, R. Prosperi, B. Rondano, S. Semino, E. Simonelli, G. Solia.

Referenti Regionali: Dott.ssa D. Tiberti, Dott. P. Ferrari.

Direttore del Dipartimento di Prevenzione ASL AL: Dott. E Guerci

Direttore f.f. Servizio Igiene Pubblica ASL AL: Dott.ssa S. Marchianò

